

PROVINCIA E COMUNE: RAVENNA - FAENZA

LUOGO: PIAZZA DELLA LIBERTÀ

OGGETTO: FONTE PUBBLICA

CATASTO: FO. 148 (1962) - MAPP. N

CRONOLOGIA: XVII (1519-1521); XIX (1896)

AUTORE: Domenico Castelli detto "Il Fontanino" ? - Roma 1657

DEST. ORIGINARIA: Uso pubblico: fontana monumentale

USO ATTUALE: Uso pubblico: Fontana monumentale

PROPRIETÀ: Ente: Comune di Faenza

VINCOLI LEGGI DI TUTELA: L. 1089/1939, art. 4
P.R.G. E ALTRI: P.R.G. Approvato il 14/9/1982

TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI

PIANTA: (isolata) Esagonale

COPERTURE:

VOLTE o SOLAI:

SCALE: Unica; esterna, perimetrale; esagonale, gradini in marmo

TECNICHE MURARIE: ~~Marmo e bronzo~~ In blocchi sagomati di marmo

PAVIMENTI:

DECORAZIONI ESTERNE: statue in bronzo, lapidi con iscrizioni

DECORAZIONI INTERNE:

ARREDAMENTI:

STRUTTURE SOTTERRANEE: 0 p.s.; fond. non accertabili

DESCRIZIONE:

Il fonte è una pregevole opera di marmi e bronzi, felicemente abbinati, che bene s'innesta nella Piazza con lo sfondo della quattrocentesca Cattedrale.

Su una base marmorea esagonale di tre gradini, è posta la vasca della fonte, sempre di forma esagonale, ampiamente sagomata, con elementi aggettanti agli spigoli. Al centro di ogni lato, un mascherone bronzeo zampilla il troppo pieno della vasca in una vaschetta sull'ultimo scalino. Al centro della vasca si eleva un fusto triangolare di marmo, su scogli di bronzo, diviso in tre ripiani e portante al sommo un bacino circolare. Gli spigoli di detto triangolo sono incavati e ad essi si appoggiano tre leoni rampanti, che si abbeverano a una sovrastante conchiglia, sormontata a sua volta da un fantastico drago. I lati del triangolo al piano inferiore portano le iscrizioni a lettere bronzee incastrate nel marmo e vari mascheroni, mentre al piano superiore un mascherone, che zampilla su una conchiglia, sormontata da un'aquila. Sulla faccia inferiore del bacile, che corona la fonte, sporgono tre mascheroni che zampillano su altrettante conchiglie. Altri zampilli provengono dalla base, da altri draghi fantastici.

La necessità di provvedere acqua salubre per la città ,che in precedenza si approvigionava con pozzi,spinse il; Consiglio Comunale fin dal 1567 a deliberare in merito. Ma solo nel 1583 fu dato incarico all'architetto Domenico Paganelli,frate domenicano,di ricercare l'acqua,che fu trovata a 3 Km. dalla città in località Orsella o Le Fontane in frazione di Errano. I lavori si protrassero assai a lungo,se soltanto nel 1617,il 26 Ottobre l'acqua zampillò da una colonna di marmo nella pubblica piazza. Alla colonna fu poi sostituito il Fonte Monumentale nel 1619-1621. Il disegno e il modello fu opera di Domenico Castelli detto "Il Fontanino". La fusione dei bronzi fu opera dei recanatesi Jacometti Tarquinio e Pietro Paolo e Gianbattista Vitali. Da Recanati il trasporto avvenne per via d'acqua attraverso il porto di Ravenna. I marmi furono approntati dai veneziani F. Campalto e B. Cortini abitanti a Bologna. Alla organizzazione e amministrazione dell'opera era stato deputato il nobile Ludovico Viarani.

XVII (1619-21)

Il primo restauro del condotto e del fonte avvenne nel 1718 a opera di Carlo Cesare Scaletta; altro restauro fu effettuato nel 1841,e altro ancora nel 1896 col rifacimento del bacile superiore. Originariamente il fonte era circondato da una cancellata,che fu tolta nel 1896. Altra pulitura avvenne nel 1933.

XIX (1896)

SISTEMA URBANO:

Il Fonte fu innalzato al centro della città proprio all'incrocio delle strade principali .

RAPPORTI AMBIENTALI:

La funzione utilitaria fu abbinata all'aspetto monumentale e inserita tra la Torre dell'Orologio e la Cattedrale.

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI: Su un lato iscrizione per l'inaugurazione:

PAULO V P. M. -FELICISSIME -REGNATE-POST-LATRONES-PROFLIGATOS-PRESSUM-INUNDANTEM-PANEM-POPULOS-IUSTITIA-PACE-ANNONAE-SERVATOS-NE-ET-HOC-AGNUM-DESIDERERETUR-ORNAMENTO-AQUAR; URBEM-DAUKIT- D. - CARD; - RIVAROLA-LEGAT.- SUAE- ANNO -IX-AERE-PUBLICO.- SU altro lato:

GREGORIO XV-PONT;OPT;MXIMO-BONONIENSIS-EX -CLARISS.-LUDOVISIORUM-GENTE-MARMOREUM-FONTEM-SIGNIS-AENEIS-EXORNATUM-SUB-FLORENTISSIMO-PONT. EIUS INITIO-ABSOLUTUM-S.P.Q.F. DEDICAVIT-IO. DE-MUTO-PAPAZZURRIS-ROMANO

U.S.R. GUBERNATORE- MDCXXI sul terzo lato ,dettata da Dionigi Strocchi:

SALUBERRIMI-IUGIS-AQUAE-FONTIS-ORNAMENTA-AENEA-BONAS-ANIMANTIUM-FORMAS-INIURIAM-TEMPORIS-ET-COELI-SORDI-

RESTAURI (tipo, carattere, epoca):

- XVIII (1717):
- XIX (1841):
- XIX (1896):
- XX (1933); (post 1945):

Il primo restauro interessò la pulitura di tutto il condotto e dei marmi e bronzi, nel 1717 +
 Il secondo nel 1841 operò la pulitura dei bronzi e dei marmi.
 Il terzo nel 1896, oltre la pulitura dei bronzi furono sostituiti alcuni marmi, e rifatto ex-novo il bacino superiore da Tomaso Silvani. In tale occasione fu tolta la cancellata. Altre puliture furono effettuate nel 1933 e dopo il conflitto 1940-45 in varie riprese.

BIBLIOGRAFIA:

- ~~Arch. Stato di Faenza : Comune - Istrumenti 1619-1621 a carte 19, 24, 25, 118, 129~~
- 1) Carlo Cesare Scaletta - Il Ponte Pubblico , Faenza 1718
 - 2) G.M. Valgimigli - Il Ponte Pubblico di Faenza , Faenza 1873
 - 3) A. Messeri, A. Calzi - Faenza nella Storia e nell'Arte, Faenza 1909 - pagg. 566, 570
 - 4) A. Archi - Guida di Faenza , Faenza 1958 - pagg. 30, 31

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO						OSSERVAZIONI:
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	
STRUTTURE SOTTERRANEE																			
STRUTTURE MURARIE																			
COPERTURE																			
SOLAI																			
VOLTE E SOFFITTI																			
PAVIMENTI																			
DECORAZIONI																			
PARAMENTI																			
INTONACI INT.																			
INFISSI																			

ALLEGATI:

ESTRATTO MAPPA CATASTALE: *all. n. 1*

FOTOGRAFIE: *all. n. 2-3-4*

DISEGNI E RILIEVI:

MAPPE:

DOCUMENTI VARI:

RELAZIONI TECNICHE:

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):

RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:

FOTOGRAFIE:

MAPPE - RILIEVI - STAMPE:

ARCHIVI: *A. DI STATO DI RAVENNA, SEZIONE DI FAENZA:
Comune, 93 Tronconi, 1619-1621, carte 19, 24, 25, 118, 129*

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Lorenzofavelli

DATA:

31 DIC. 1976

VISTO DEL SOPRINTENDENTE:

(dett. arch. Luigi Pavan)

(Arch. Francesco Xurli)

[Signature]

REVISIONI:

ARCH. SANDRA MAZZOCONE, 31/10/1988

Sandra Mazzoccone